

ESTATE

Frammento di Alceo

Di vin bagna le fauci; ch  il suo giro compie il sidere;
greve   l'afa: sitibonde le cose son per l'alido.
Dalle frondi soave la cicala echeggia; e il cantico
penetrante fitto versa dall'ali, quando fiammeo
piomba il raggio del sol sopra la terra, e tutto brucia.
Mette fiori il cardo. Pi  lascive son le femmine,
e spossati gli uomini: e gambe e teste fiacca Sirio.

Traduzione di Ettore Romagnoli
Poeti greci, Bologna, Zanichelli, 1926